

AZIENDA SPECIALE

“EVARISTO ALMICI”

Sede in Rezzato (BS) Via Santuario n. 3

C.F. e Registro Imprese di Brescia: 02416190987

\* \* \* \* \*

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2020

Il sottoscritto Dott. Marco Nocivelli, Revisore Unico dei Conti dell'Azienda Speciale “Evaristo Almici”, nominato con Delibera di G.C. n. 76 in data 05.06.2018, in carica dal 01.07.2018, redige la presente relazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 27 dello Statuto Aziendale sulla base della documentazione relativa al progetto di bilancio che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2021.

L'Azienda è ente strumentale del Comune di Rezzato tenuto alla contabilità economico – patrimoniale.

Preliminarmente il Revisore attesta che nel corso del 2020, sono state effettuate le verifiche contabili “in remoto” ottemperando alle disposizioni anti covid che vietavano, o limitavano, gli accessi “in presenza”, con la collaborazione del personale amministrativo.

A conclusione delle suddette verifiche non sono emerse irregolarità contabili, amministrative o tributarie, fatta eccezione per l'indebita percezione del credito d'imposta ex art. 3 del DL 145/13 (“Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo”), nota vicenda dettagliatamente relazionata al Comune il 27.04.2020 seguita da esposto all'Autorità

giudiziaria. La regolarità tributaria e gestionale è stata ripristinata con la restituzione, mediante ravvedimento spontaneo ex art. 13 del D.lgs 472/97, dell'indebita percezione del credito d'imposta, da parte dell'Azienda, nonché, da parte della società irrualmente incaricata, del compenso percepito.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rispetta le prescrizioni di cui al D.M. 26 aprile 1995, è redatto in forma abbreviata, sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, del Codice Civile e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Inoltre, il bilancio è stato riclassificato ai fini del deposito nel registro imprese in formato "xbrl", in ottemperanza dell'art. 118 c. 5-bis, del D.lgs 267/00. L'Azienda ha approvato, inoltre la relazione sull'andamento gestionale dell'esercizio 2020.

Il sottoscritto ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio, assumendosi la responsabilità del giudizio professionale espresso. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme di legge e ai principi contabili compete all'organo amministrativo.

In conformità ai principi di revisione, il sottoscritto revisore ha verificato i presupposti della continuità aziendale, ha acquisito ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Azienda e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione

dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. L'attività svolta, a giudizio del sottoscritto revisore, fornisce una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi come previsto dalla normativa, si rimanda alla relazione del sottoscritto revisore.

A giudizio del sottoscritto revisore, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici".

Nel corso dell'esercizio 2020 il sottoscritto ha partecipato ad alcune riunioni del Consiglio di Amministrazione aventi per oggetto atti fondamentali ex art. 8 dello Statuto aziendale e, sulla base delle informazioni disponibili, può affermare che non sono state rilevate violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, fatta salva l'indebita percezione del credito d'imposta di cui si è già *supra* descritto l'esito.

Il sottoscritto Revisore, ai sensi dell'art. 15, c. 5, dello Statuto Aziendale, ha eseguito le verifiche periodiche, vigilando sulla correttezza della tenuta della contabilità generale e acquisendo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo, nonché sulla puntuale esecuzione degli

adempimenti di legge fiscali, contributivi ed amministrativi che abbiano riflessi economici e finanziari.

Si conferma l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute ulteriori denunce e non sono emersi fatti tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Passando ad analizzare il risultato economico dell'esercizio, l'Azienda ha conseguito una perdita d'esercizio pari a € -253.892, dopo aver calcolato ammortamenti per € 36.382, la perdita ante imposte ammonta a € -253.892 essendo nullo l'impatto IRAP.

L'esercizio 2020 si chiude, quindi, con un risultato economico in perdita, in evidente discontinuità con il *trend* positivo degli ultimi esercizi, chiusi in sostanziale pareggio.

Al termine dell'esercizio il valore della produzione si è assestato a € 2.469.224, in riduzione di circa lo 7,6% rispetto all'anno 2019, le spese direttamente correlate ai ricavi di funzionamento sono invece aumentate del 2,9%,

La riduzione dei ricavi è ovviamente causata dalla pandemia "Covid 19" che ha estremamente penalizzato gli operatori del settore socio assistenziale, con particolare riferimento alla gestione delle RSA e dei centri diurni per anziani e disabili, con le forzate chiusure (centro diurno) e riduzione degli ospiti della RSA. Al deficit di ricavi si è aggiunto l'aumento dei costi necessari per il contenimento delle infezioni.

Non sono presenti oneri finanziari.

Riguardo alla situazione patrimoniale, va comunque rilevata la consistente liquidità che caratterizza l'azienda, € 1.044.321 di giacenza presso la banca tesoriere, seppure in trend negativo (€ 1.308.020 nel 2019) ed un indice di disponibilità (attività a breve meno passività a breve), pari a € 775.655, in sensibile diminuzione (1.304.433 del 2019).

La voce Ratei e risconti passivi di euro 335.110 è interamente formata dal risconto passivo costituito dal contributo in conto impianti erogato da Comune di Rezzato nel 2019 per l'intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile destinato ad RSA. Dall'esercizio in cui sarà completata l'opera verranno imputate le quote di contributo tra i ricavi, nel rispetto della competenza economica, a fronte della rilevazione delle quote di ammortamento.

Nel 2020 l'Azienda ha accolto il suggerimento di effettuare il giro contabile a patrimonio netto della voce di bilancio "Fondi per rischi ed oneri – 3) altri" per € 316.069, trattandosi di accantonamenti per spese future, manutenzioni programmate, compreso il rifacimento del tetto della RSA, in applicazione del Principio contabile OIC 29.

I dati di bilancio sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>Attività</b>		
Immobilizzazioni immateriali	23.415	32.114
Immobilizzazioni materiali	134.172	106.642
Immobilizzazioni finanziarie	690	615
Crediti e rimanenze	236.903	183.026
Disponibilità liquide	1.044.321	1.308.020
Ratei e risconti attivi	8.752	14.835

<b>Totale attività</b>	<b>1.448.254</b>	<b>1.645.251</b>
<b>Passività</b>		
Patrimonio netto	411.647	349.471
Debiti v/banche		-
Fondi per rischi e oneri	-	316.069
Fondo TFR	195.838	186.396
Debiti	505.659	458.315
Ratei e risconti passivi	335.110	335.000
<b>Totale passività</b>	<b>1.448.254</b>	<b>1.645.251</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	2.469.224	2.673.010
Costi della produzione	2.733.729	2.656.285
Differenza	-264.505	16.726
Proventi finanziari	10.613	12.208
Oneri finanziari	-	-
Proventi/oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	-253.892	28.937
Imposte sul reddito	-	8.029
<b>Utile/perdita d'esercizio</b>	<b>-253.892</b>	<b>20.905</b>

I criteri generali adottati nella valutazione dei componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nella prospettiva della continuità aziendale, sono conformi alla normativa attuale e ispirati ai criteri di prudenza e competenza. Inoltre, non si discostano dai criteri utilizzati negli esercizi precedenti e le voci del bilancio in oggetto sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente, fatto salvo il giro contabile del "Fondo rischi e oneri" di cui si è già data spiegazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore pari al costo sostenuto ridotto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo storico di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di ammortamento. I beni che costituiscono le immobilizzazioni non sono mai stati oggetto di rivalutazione.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante sulla base di piani di ammortamento rappresentativi della stimata residua vita utile economico-tecnica dei cespiti.

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta le anzianità maturate dai dipendenti al termine dell'esercizio.

I ratei e i risconti sono stati determinati sulla base del principio di competenza temporale, rettificando e integrando costi e ricavi al fine di imputare al Conto Economico esclusivamente le poste di natura economica inerenti all'esercizio 2020.

Il bilancio, con riferimento all'emergenza "Covid 19" esplosa nel 2020, è redatto nel presupposto della continuità aziendale, sussistente, a giudizio dell'organo amministrativo, anche oltre il 23 febbraio 2020, data a cui fa riferimento la norma speciale contenuta nell'art. 7 del DL 23/20.

Con riferimento agli ammortamenti dell'esercizio, non è stata esercitata la deroga all'art. 2426, c. 1, n. 2), del codice civile, di cui all'art. 60, c. 7-bis, del DL 104/20. Pertanto, gli ammortamenti sono stati regolarmente iscritti

in bilancio con i criteri statuiti dai principi contabili nazionali.

La relazione sulla gestione contiene le informazioni relativamente all'impatto dell'emergenza come da raccomandazioni statuite dal Documento Interpretativo n. 6 OIC.

Non risultano deroghe alle norme di legge ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C. applicate dall'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio d'esercizio.

L'Azienda ha ottemperato all'obbligo informativo previsto dall'art. 1, c. 125 e segg., della L. 124/17, concernente l'elenco analitico delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2019.

§§§§§§§§

Ritenendo che le informazioni contenute nella Nota Integrativa abbiano illustrato in maniera esauriente le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e i criteri di valutazione, il Revisore Unico esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020.

Rezzato, 03 giugno 2021.



Dr Marco Nocivelli

The image shows a circular blue ink stamp of the 'ORDINE DEI REVISORI CONTABILI E DEGLI ESPERTI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI COMMERCIALISTI N. 093' from Brescia. To the right of the stamp is a handwritten signature in blue ink, which appears to be 'M. Nocivelli'.



